

Prot. 353 del 17/2/2026

REGOLAMENTO BIENNALE DEMOCRAZIA

PREMESSA

Biennale Democrazia è una manifestazione culturale della Città di Torino, realizzata da Fondazione per la Cultura Torino.

Il progetto si articola in una serie di momenti preparatori e di tappe intermedie – progetti formativi rivolti agli istituti scolastici e iniziative di approfondimento – che culminano, ogni due anni, in cinque giorni di appuntamenti pubblici: lezioni, dibattiti, letture, spettacoli, forum, seminari di approfondimento e diversi momenti di coinvolgimento attivo della cittadinanza. La manifestazione coinvolge autorevoli protagonisti del dibattito nazionale e internazionale, con la collaborazione di istituzioni, enti e associazioni, che rendono possibile una ricca circolazione di idee, suggestioni, proposte.

Nel corso del 2004, a un anno dalla morte di Norberto Bobbio, la Città di Torino gli dedicò una serie di lezioni tenute da importanti studiosi, raccolte sotto il titolo Lezioni Bobbio. Nel corso del 2008, alcuni esponenti del Comitato che aveva dato vita alle Lezioni Bobbio – tra cui Gustavo Zagrebelsky, Pietro Marcenaro, Andrea Bobbio, Pier Paolo Portinaro, Elisabetta Galeotti, Gabriele Magrin, coordinatore delle Lezioni, Angela La Rotella (individuata dalla Città di Torino come rappresentante dell'amministrazione nel Comitato Bobbio) – preso atto dell'alto livello culturale e del grande successo di partecipazione, in accordo con l'allora Sindaco e con l'allora Assessore alla Cultura, decisero di dar seguito all'esperienza. Diedero origine quindi a una manifestazione di più ampia vocazione, da allora denominata *Biennale Democrazia*. Furono così coinvolte figure autorevoli a contribuire alla definizione delle strategie organizzative e culturali.

Con Delibera della Giunta Comunale num. mecc. 2008 01857/045 dell'8 aprile 2008, la Città ha riconosciuto la manifestazione come una sua propria iniziativa e ha individuato nel Professor Gustavo Zagrebelsky, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, il Presidente di *Biennale Democrazia*, formalizzando inoltre gli organi direttivi della manifestazione, da lui presieduti.

A partire dal 2013 *Biennale Democrazia* è realizzata da Fondazione per la Cultura Torino che si è strutturata anche con personale dedicato al fine di garantire le condizioni di fattibilità organizzativa e di sostenibilità economica che hanno permesso la produzione delle successive edizioni. La Città di Torino concede a titolo gratuito alla Fondazione per la Cultura Torino l'utilizzo del marchio *Biennale Democrazia*, individuandola come ente organizzatore e realizzatore dell'iniziativa, come previsto dalla Convenzione approvata con la Deliberazione 656_2024 – Allegato n. 2.

FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO

Via Meucci, 4 - 10121 Torino | C.F. e P.IVA 09870540011
fpct@fpct.it | www.fpct.it | Tel. +39 011 011 24786

Lo Statuto della Fondazione, così come aggiornato a settembre 2025, prevede agli art. 18 e 19 la possibilità di istituire Unità di Progetto, Comitati Scientifici e di indirizzo, per la cui nomina e funzionamento rimanda a apposito regolamento.

Il presente regolamento, aggiorna la precedente versione presentata al Consiglio direttivo a dicembre 2019 e, in accordo con il nuovo Statuto della Fondazione (settembre 2025) e il nuovo Regolamento generale (2024), regola il funzionamento dell'Unità di Progetto e del Comitato scientifico e di indirizzo.

ART. 1 ORGANIGRAMMA (dell'unità di progetto)

L'organigramma di *Biennale Democrazia* è così strutturato: Presidente, Comitato dei Garanti, Comitato scientifico, Comitato d'indirizzo, Curatore scientifico, direttore organizzativo (Segretario Generale della Fondazione per la Cultura), Project manager.

Art. 1.1 PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta *Biennale Democrazia* nelle occasioni istituzionali. Si fa garante del rigore scientifico, culturale e civile della manifestazione. Presiede il Comitato scientifico e il Comitato d'indirizzo.

Nel momento in cui la disponibilità dell'attuale Presidente verrà meno, il Comitato d'indirizzo, integrato dal Direttore Organizzativo/Segretario Generale della Fondazione e dal Curatore scientifico, individuerà a maggioranza una lista di almeno 3 nominativi che, per l'autorevolezza e la qualità del profilo culturale e scientifico, possano assumere la carica di Presidente.

Sulla base di tale lista si avvierà un processo di confronto tra il Presidente del CDA della Fondazione e il Comitato d'indirizzo al termine del quale il Presidente del CDA della Fondazione procederà alla nomina del Presidente di *Biennale Democrazia*.

Il Presidente resta in carica per due edizioni della manifestazione, con possibilità di rinnovo.

Tale ruolo non prevede alcun emolumento, fermo restando il diritto al rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio della propria funzione.

Art. 1.2 COMITATO DEI GARANTI

Il ruolo di garante è svolto da figure di riconosciuta autorevolezza scientifica individuate dal Presidente di *Biennale Democrazia*, al fine di assicurare la qualità e il pluralismo culturale delle iniziative.

Il Comitato dei Garanti si compone di massimo 15 membri, tra i quali, fanno parte, in virtù del loro ruolo, i Rettori in carica dell'Università di Torino e del Politecnico di Torino, e i precedenti Presidenti di *Biennale Democrazia*. Periodicamente il Curatore scientifico informa il Comitato dei Garanti sullo stato di avanzamento dei lavori, recependo le indicazioni e i rilievi critici.

Il Presidente di *Biennale Democrazia*, coadiuvato dal curatore scientifico, si incarica di verificare e confermare la disponibilità dei Garanti.

I Garanti operano senza alcun compenso, esclusi i casi in cui siano invitati in qualità di relatori nei giorni della manifestazione.

Art. 1.3 COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico è un organo indipendente, di alto profilo culturale, composto da personalità della società civile che operano in diversi ambiti e da studiosi di differenti discipline. Periodicamente consultato dal Curatore scientifico, il Comitato è investito del compito di contribuire, con proposte e rilievi critici, alla definizione dei temi e dei contenuti di volta in volta al centro della manifestazione.

I membri vengono individuati dal Presidente di *Biennale Democrazia*, con il supporto del Curatore scientifico e del Comitato d'indirizzo, in numero massimo di 30 persone e restano in carica per due edizioni. Fatta salva la possibilità di uscita volontaria, tale carica decade a causa della mancata partecipazione all'attività scientifica del progetto, valutata dal Presidente con il Curatore Scientifico.

I componenti del Comitato Scientifico operano senza alcun compenso, esclusi i casi in cui siano invitati quali relatori nei giorni della manifestazione.

Art. 1.4 COMITATO D'INDIRIZZO

Il Comitato d'indirizzo è composto da personalità accademiche e della società civile portatrici di esperienze e competenze utili al raggiungimento dei fini della manifestazione.

Il Comitato d'indirizzo si riunisce periodicamente presso la Fondazione per la Cultura Torino per individuare, in vista di ogni edizione, le priorità tematiche, i contenuti scientifico-culturali e per fornire indicazioni sugli ospiti da coinvolgere nella costruzione del calendario di incontri di ogni edizione. Qualora interpellato e necessario, partecipa inoltre a valutare strategie e aspetti organizzativi rilevanti per la buona riuscita delle iniziative.

I membri vengono individuati dal Presidente di *Biennale Democrazia*, in accordo con il Direttore Organizzativo/Segretario Generale della Fondazione in numero massimo di 30 persone; restano in carica per due edizioni con possibilità di rinnovo, fatta salva la

FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO

Via Meucci, 4 - 10121 Torino | C.F. e P.IVA 09870540011
fpct@fpct.it | www.fpct.it | Tel. +39 011 011 24786

possibilità di uscita volontaria o l'esclusione a causa della mancata partecipazione all'attività scientifica del progetto, valutata dal Presidente.

I componenti operano senza alcun compenso, esclusi i casi in cui siano invitati quali relatori nei giorni della manifestazione.

Art. 1.5 CURATORE SCIENTIFICO

La nomina del Curatore scientifico viene proposta dal Presidente di *Biennale Democrazia* al Direttore Organizzativo/Segretario Generale della Fondazione che ne decide la nomina e ne stabilisce compenso e modalità di incarico.

È suo compito primario tradurre le indicazioni tematiche e contenutistiche fornite dal Comitato d'indirizzo in un calendario di iniziative. A questo fine, il Curatore scientifico responsabile della definizione dei contenuti degli incontri e della individuazione dei relatori da invitare, gestisce i progetti di coinvolgimento di cittadini e associazioni, presiede alla realizzazione dei progetti formativi e al lavoro dei formatori, promuove il coinvolgimento delle istituzioni universitarie.

Il curatore scientifico può avvalersi, qualora necessario, della collaborazione di coordinatori scientifici-organizzativi per la realizzazione dell'incarico.

Al curatore scientifico è affidato il coordinamento delle attività del Comitato d'Indirizzo, attraverso la gestione dei contatti con i suoi membri, la convocazione periodica delle riunioni e relative verbalizzazioni, e la gestione dei rapporti con il Comitato Scientifico e con i Garanti secondo le indicazioni del Presidente.

ART. 2 (Struttura dell') UNITÀ DI PROGETTO

La struttura organizzativa dell'Unità di progetto è composta dal Direttore Organizzativo/Segretario Generale della Fondazione per la Cultura Torino, uno o più Curatori scientifici, dal/dalla Project Manager e dal personale preposto all'organizzazione della manifestazione individuato dalla Fondazione per la Cultura Torino.

Al Project Manager è affidato il coordinamento dell'Unità di progetto e riporta al Direttore Organizzativo/Segretario Generale della Fondazione.

Il Project Manager ha il compito di predisporre il progetto *Biennale Democrazia* sulla base delle indicazioni ricevute dal Curatore scientifico, predisporre il bilancio di previsione, verificare le fasi di avanzamento del progetto prevedendone la fattibilità e il controllo di gestione.

FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO

Via Meucci, 4 - 10121 Torino | C.F. e P.IVA 09870540011
ftc@fpct.it | www.fpct.it | Tel. +39 011 011 24786